



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



ELEZIONI ANTICIPATE

I piccoli partiti potrebbero essere la grande sorpresa alle elezioni del 5 ottobre

Il partito di centrodestra Cittadini per lo sviluppo europeo della Bulgaria (Gerb), dato da tutti i sondaggi per sicuro vincitore delle elezioni di questa domenica, potrebbe aver bisogno di "aiuto" per garantire la stabilità politica e istituzionale in Bulgaria. Per questo motivo l'apporto dei partiti politici minori potrebbe risultare decisivo per garantire alla Bulgaria un governo solido. Il leader del Gerb, Boyko Borissov, ha già annunciato che dopo il 5 ottobre il suo schieramento è pronto ad avviare colloqui con tutti gli altri attori politici, un segnale di chi è consapevole che il Gerb vincerà con tutta probabilità le elezioni, ma anche che un governo di minoranza non garantirebbe la tanto agognata stabilità al paese. Secondo l'ultimo sondaggio dell'agenzia Alpha Research i piccoli partiti in gara alle elezioni politiche anticipate del 5 ottobre potrebbero risultare la grande sorpresa dell'esito del voto. Il Gerb otterrebbe il 34,5% dei voti, il Partito socialista bulgaro (Bsp) 19.1% e il Partito della minoranza turca (Dps) 15.4%. Le neocostituite formazioni, Blocco riformista e Bulgaria senza censura pure entrerebbero nel parlamento con il 6% dei voti ciascuna. Ed ecco la grande sorpresa che secondo Alpha Research non è da escludere: negli ultimi giorni altre tre formazioni politiche si sono avvicinate sensibilmente allo sbarramento del 4% per accedere alla nuova legislazione. Si tratta del Fronte patriottico (nazionalisti), Ataka (ultranazionalisti) e Abv, il partito di centrosinistra dell'ex presidente Gheorghji Parvanov. Se questo succedesse, asseriscono gli analisti, sarebbe molto più difficile per i grandi gruppi parlamentari formare un governo stabile.

ENERGIA

Aumentata dell'11,9 per cento a luglio la produzione di energia elettrica

La produzione di energia elettrica in Bulgaria è aumentata dell'11,9 per cento su base mensile nel mese di luglio. Sono i dati diffusi dall'Istituto nazionale di statistica (Nsi), secondo il quale la produzione di combustibili solidi è aumentata del 12,9 per cento rispetto all'anno precedente, mentre la produzione di benzina senza piombo ha registrato un calo del 10,9 per cento nel mese di luglio. Sempre secondo i dati dell'istituto, nel periodo preso in esame la produzione di gas naturale è diminuita del 35 per cento.

Stangata luce

La Commissione per la regolamentazione dell'energia e delle acque Dkevr ha definitivamente deciso un aumento di quasi il 10% del prezzo della luce per gli utenti finali a partire dal primo ottobre. La decisione è stata preceduta nei giorni scorsi da proteste davanti alla sede della Dkevr.

Associata

Assocamerestero

Associazione delle Camere
di Commercio
Italiane all'Estero

*Founded in 2003 and acknowledged by Italian Government in law no.518/70
Member of the Association of Italian Chambers of Commerce Abroad*

*Bul. Knyaghinya Maria Luisa, 2, Business Center TZUM, fl.5 - Sofia 1000 - Bulgaria
Tel: +359 2 8463280/1 - Fax: +359 2 9440869
info@camcomit.bg - www.camcomit.bg*



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



FINANZE

Il deficit del bilancio è salito a 1,73 miliardi di lev

Il deficit di bilancio consolidato della Bulgaria è cresciuto arrivando a quasi 1,73 miliardi di lev nei primi otto mesi del 2014. Lo ha reso noto il ministero delle finanze, secondo cui le entrate del bilancio consolidato si sono attestate a 19,2 miliardi lev. Sempre secondo i dati diffusi dal ministero delle finanze, nei primi otto mesi dell'anno il bilancio della Bulgaria ha registrato un disavanzo di un miliardo di lev.

Il debito pubblico ha toccato i 9,49 miliardi di euro

Il debito pubblico della Bulgaria è ammontato a 9,49 miliardi di euro alla fine di agosto, in crescita dello 0,7 per cento rispetto al mese precedente. È quanto emerge dai dati pubblicati dal ministero delle finanze. Il debito pubblico estero è salito fino a 5,51 miliardi di euro (13,4 per cento del prodotto interno lordo), mentre quello interno è arrivato a quota 3,97 miliardi di euro (9,6 per cento del Pil).

RAPPORTO UE

Aumentano le procedure di infrazione aperte contro Slovenia, Romania e Bulgaria

Aumentano le procedure d'infrazione avviate dalla Commissione Europea contro Slovenia, Romania e Bulgaria. Secondo un rapporto annuale pubblicato ieri a Bruxelles, le procedure che risultano aperte alla fine del 2013 nei confronti della Bulgaria sono 42 (da 46 dell'anno precedente) e in Romania e Slovenia 47 (da rispettivamente 44 e 39 del 2012). Sono invece passate da 81 a 79 le infrazioni aperte contro la Grecia, che rimane comunque uno dei paesi maggiormente colpiti dalle procedure dopo l'Italia (104) e la Spagna (90). In generale nell'Ue alla fine dell'anno scorso il numero di procedure d'infrazione aperte è diminuito rispetto al 2012, passando da 1.343 a 1.300.